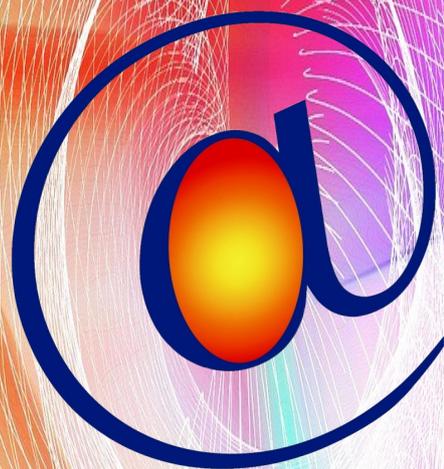


2024 MODULISTICA



La Relata di notifica è la certificazione dell'avvenuta *notifica* che il Messo Comunale/Agente Notificatore deve stendere in calce all'originale e alla copia dell'atto. Le indicazioni contenute nella Relata di notifica (che ha natura di atto pubblico) valgono come prova fino a *querela di falso*.

MODULISTICA ANNO 2024

Sommario

ART. 137 C.P.C. - NOTIFICAZIONI – (Testo).....	4
MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE CARTACEO / DESTINATARIO PERSONA FISICA	5
MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE COSTITUITO DA DOCUMENTO INFORMATICO/DESTINATARIO PERSONA FISICA	6
MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE CARTACEO / DESTINATARIO PERSONA GIURIDICA, SOCIETÀ PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA, ETC	7
MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE INFORMATICO/ DESTINATARIO PERSONA GIURIDICA, SOCIETÀ PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA, ETC	8
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ AL DOCUMENTO INFORMATICO* -	9
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ A DOCUMENTO ANALOGICO.....	10
BUSTA DA UTILIZZARE PER LE NOTIFICAZIONI AI SENSI L. 196/2003	11
ART. 138 C.P.C. - NOTIFICAZIONE IN MANI PROPRIE – (Testo).....	12
ART. 138 C.P.C. 1° COMMA - CONSEGNA A MANI PROPRIE DEL DESTINATARIO	13
ART. 138 C.P.C. 2° COMMA - RIFIUTO DEL DESTINATARIO.....	14
ART. 139 C.P.C. NOTIFICAZIONE NELLA RESIDENZA, NELLA DIMORA O NEL DOMICILIO - Testo	15
ART. 139 C.P.C. 2° COMMA - CONSEGNA A PERSONA DI FAMIGLIA, ADDETTA ALLA CASA, UFFICIO, AZIENDA.....	17
ART. 139 C.P.C. 3° COMMA - CONSEGNA A PORTIERE DELLO STABILE / VICINO DI CASA	18
RICEVUTA FACOLTATIVA DA SOTTOSCRIVERSI DAL PORTIERE/VICINO DI CASA.....	19
AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 139 C.P.C. 4° COMMA - A SEGUITO CONSEGNA A PORTIERE/VICINO DI CASA	20
ART. 140 C.P.C. IRREPERIBILITÀ O RIFIUTO DI RICEVERE LA COPIA -.....	20
ART. 140 C.P.C. – RELATA DI NOTIFICAZIONE	21
ART. 140 C.P.C. AVVISO DI DEPOSITO.....	22
ART. 141 C.P.C. NOTIFICAZIONE PRESSO IL DOMICILIATARIO – (testo)	23
ART. 141 C.P.C. – CONSEGNA AL DOMICILIATARIO.....	24
ART. 141 C.P.C. - CONSEGNA A PERSONA DIVERSA DAL DOMICILIATARIO, IN ASSENZA DI QUEST'ULTIMO.....	25
ART. 143 C.P.C. NOTIFICAZIONE A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI - (Testo).....	26
ART. 143 C.P.C. 1° COMMA - DESTINATARIO IRREPERIBILE SEBBENE ISCRITTO NEI REGISTRI DELLA POPOLAZIONE.....	27
ART. 143 C.P.C. 1° COMMA - NELL'ULTIMA RESIDENZA CONOSCIUTA DEL DESTINATARIO – CANCELLATO PER IRREPERIBILITÀ.....	28
ART. 143 C.P.C. 1° COMMA - NEL COMUNE DI NASCITA DEL DESTINATARIO	29
NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO ex ART. 143 C.P.C. 2° COMMA	31
ART. 145 C.P.C. – NOTIFICAZIONE ALLE PERSONE GIURIDICHE –.....	32
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO - CONSEGNA PRESSO LA SEDE AL LEGALE RAPPRESENTANTE	33
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO - CONSEGNA PRESSO LA SEDE A PERSONA INCARICATA, ADDETTA ALLA SEDE	34
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - CONSEGNA A MANI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE FUORI SEDE LEGALE	35
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - RIFIUTO DI RICEVERE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	36
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - CONSEGNA PRESSO ABITAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE A PERSONA DI FAMIGLIA/ADDETTA ALLA CASA.....	37
ART. 145 C.P.C. 3° CO. - ART. 140 C.P.C. - IMPOSSIBILITÀ DI NOTIFICARE NELLA SEDE - ART. 140 AL LEGALE RAPPRESENTANTE.....	38
ART. 145 C.P.C. 3° CO.- ART. 143 C.P.C. - IMPOSSIBILITÀ DI NOTIFICARE NELLA SEDE – ART. 143 AL LEGALE RAPPRESENTANTE.....	39
ART. 145 C.P.C. – RELATA NEGATIVA – IMPOSSIBILITÀ DI NOTIFICARE PRESSO LA SEDE / LEGALE RAPPRESENTANTE NON RESIDENTE.....	40
ART. 146 C.P.C. NOTIFICAZIONE A MILITARI IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO – (Testo).....	41
ART. 146 C.P.C. - NOTIFICAZIONE A MILITARI IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO.....	42
NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO EX ART. 146 C.P.C.	43
NOTIFICA TRAMITE PEC EX ART. 149BIS C.P.C. – RELATA DI NOTIFICAZIONE	46
ART. 60 DPR 29 SETTEMBRE 1973 N. 600 - NOTIFICAZIONI.....	47
ART. 60-TER DPR 29 SETTEMBRE 1973 N. 600 – NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI AL DOMICILIO DIGITALE.....	49
ART. 60 1° CO. DPR 600/1973 – ART. 139 C.P.C. - CONSEGNA A PERSONA DIVERSA DAL DESTINATARIO.....	52
ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973 - NEI CONFRONTI DI PERSONA FISICA	53
ATTI FINANZIARI - PERSONE GIURIDICHE, ASSOCIAZIONI, COMITATI.....	54
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 1° PERIODO - CONSEGNA NELLA SEDE A PERSONA DIVERSA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE.....	55
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - CONSEGNA PRESSO L'ABITAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.....	56

ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA - ART. 140 C.P.C. PRESSO L'ABITAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	57
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA - ART. 60 1° CO. LETT. E AL LEGALE RAPPRESENTANTE	58
ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973 - NELLA SEDE DELLA PERSONA GIURIDICA.....	59
RICEVUTA EX ART. 60 1° CO. LETT. B-BIS) DPR 600/1973	60
AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 60 1° CO. LETT. B BIS) DPR 600/1973	61
AVVISO DI DEPOSITO EX ART. 60, 1° COMMA LETT. E) DPR 600/1973.....	62
RELATA AI SENSI ARTT. 65 E 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973.....	63
RELATA AI SENSI ART. 65 DPR 600/1973.....	60
NOTIFICA POSTALE EX ART. 149 c.p.c. – Legge 890/1982 - (4) RELATA DI NOTIFICAZIONE	61
REFERTA DI PUBBLICAZIONE	62
LETTERA DI RESTITUZIONE: DI UN ATTO DI INGIUNZIONE FISCALE	63

ART. 137 C.P.C. - NOTIFICAZIONI – (Testo)

Le notificazioni, quando non è disposto altrimenti, sono eseguite dall'ufficiale giudiziario, su istanza di parte o su richiesta del pubblico ministero o del cancelliere.

L'ufficiale giudiziario o l'avvocato esegue la notificazione mediante consegna al destinatario di copia conforme all'originale dell'atto da notificarsi.

Se l'atto da notificare o comunicare è costituito da un documento informatico e il destinatario non possiede indirizzo di posta elettronica certificata, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante consegna di una copia dell'atto su supporto cartaceo, da lui dichiarata conforme all'originale, e conserva il documento informatico per i due anni successivi. Se richiesto, l'ufficiale giudiziario invia l'atto notificato anche attraverso strumenti telematici all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal destinatario della notifica o dal suo procuratore, ovvero consegna ai medesimi, previa esazione dei relativi diritti, copia dell'atto notificato, su supporto informatico non riscrivibile.

Se la notificazione non può essere eseguita in mani proprie del destinatario, tranne che nel caso previsto dal secondo comma dell'articolo 143, l'ufficiale giudiziario consegna o deposita la copia dell'atto da notificare in busta che provvede a sigillare e su cui trascrive il numero cronologico della notificazione, dandone atto nella relazione in calce all'originale e alla copia dell'atto stesso. Sulla busta non sono apposti segni o indicazioni dai quali possa desumersi il contenuto dell'atto.

Le disposizioni di cui al quarto comma si applicano anche alle comunicazioni effettuate con biglietto di cancelleria ai sensi degli articoli 133 e 136.

L'avvocato esegue le notificazioni nei casi e con le modalità previste dalla legge.

L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione su richiesta dell'avvocato se quest'ultimo non deve eseguirla a mezzo di posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, o con altra modalità prevista dalla legge, salvo che l'avvocato dichiari che la notificazione con le predette modalità non è possibile o non ha avuto esito positivo per cause non imputabili al destinatario. Della dichiarazione è dato atto nella relazione di notificazione

**MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE CARTACEO /
DESTINATARIO PERSONA FISICA**

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____

in _____ (*Comune*) via/piazza _____ n. _____

presso _____ (*abitazione/ufficio/azienda*) ho notificato il presente atto a

in condizioni tali da garantire la riservatezza,

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig.

_____ qualificatosi _____ (*destinatari*)

consegnandone copia nelle mani di _____ qualificatosi come

_____ (*destinatario*), che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a

_____ qualificatosi _____ (*persona di famiglia/addetto alla casa, ufficio, azienda/portiere dello stabile/vicino di casa ****),

che sottoscrive ricevuta (*)

in assenza di (*destinatario e degli altri consegnatari nell'ordine tassativamente previsto*)

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata

n. _____ del _____ gg/mm/aaaa. (*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

(*) *Obbligatoriamente in caso di consegna al portiere/vicino di casa oppure a persona diversa dal destinatario se in presenza di atti finanziari.*

(**) *Nella notifica degli atti non finanziari tale firma non è obbligatoria.*

(***) *Nel caso di consegna a portiere/vicino di casa vedi il relativo modello di relata di notifica*

MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE COSTITUITO DA DOCUMENTO INFORMATICO/DESTINATARIO PERSONA FISICA

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____
in _____ (*Comune*) via/piazza _____ n. _____

presso _____ (*abitazione/ufficio/azienda*) ho notificato, in condizioni tali da garantire la riservatezza, il presente atto, che dichiaro conforme al documento informatico pervenuto tramite PEC, n. _____ di protocollo del _____ gg/mm/aaaa, a

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig. _____ qualificatosi _____ (*destinatario*)

consegnandone copia nelle mani di _____ qualificatosi

come _____ (*destinatario*), che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a _____ qualificatosi _____ (*persona di famiglia/addetto alla casa, ufficio, azienda/portiere dello stabile/vicino di casa^{***}*),

che sottoscrive ricevuta (*)

in assenza di _____ (*destinatario/domiciliatario e degli altri consegnatari nell'ordine tassativamente previsto*)

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____ del _____ gg/mm/aaaa. (*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

(*) *Obbligatoriamente in caso di consegna al portiere/vicino di casa oppure a persona diversa dal destinatario se in presenza di atti finanziari*

(**) *Nella notifica degli atti non finanziari tale firma non è obbligatoria.*

(***) *Nel caso di consegna a portiere o vicino di casa, vedi il relativo modello di relata di notifica*

**MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE CARTACEO /
DESTINATARIO PERSONA GIURIDICA, SOCIETÀ PRIVE DI PERSONALITÀ
GIURIDICA, ETC.**

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____

in _____ (*Comune*) _____ via/piazza _____ n. _____

presso _____ (*sede della società, associazione, comitato*) _____ ho notificato il presente atto a

in condizioni tali da garantire la riservatezza,

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig.

_____, qualificatosi legale rappresentante /
incaricato a ricevere

consegnandone copia nelle mani di _____

qualificatosi come legale rappresentante / incaricato a ricevere, che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a

_____ qualificatosi addetto alla sede

che sottoscrive ricevuta (*)

in assenza di (*legale rappresentante e incaricato a ricevere le notificazioni*)

Della notificazione vienedata notizia al destinatario tramite lettera raccomandata

n. _____ del gg/mm/aaaa .(*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

(*) *obbligatoriamente in presenza di atti finanziari*

**MODELLO DI RELATA GENERICA - ORIGINALE INFORMATICO/
DESTINATARIO PERSONA GIURIDICA, SOCIETÀ PRIVE DI PERSONALITÀ
GIURIDICA, ETC.**

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____

in _____ (*Comune*) _____ via/piazza _____ n. _____

presso _____ (*sede della società, associazione, comitato*) _____ ho notificato, in condizioni tali

da garantire la riservatezza, il presente atto, che dichiaro conforme al documento informatico pervenuto

tramite PEC, n. _____ di protocollo del _____ gg/mm/aaaa _____,

a _____ (*indicare destinatario*) _____

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig. _____, qualificatosi legale rappresentante / incaricato a ricevere le notificazioni.

consegnandone copia nelle mani di _____ qualificatosi come legale rappresentante / incaricato a ricevere le notificazioni, che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a _____ qualificatosi addetto alla sede che sottoscrive ricevuta

in assenza di (*legale rappresentante e incaricato a ricevere le notificazioni*)

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____ del gg/mm/aaaa _____.^(*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

^(*) *obbligatoriamente in presenza di atti finanziari*

^(**) *nella notifica degli atti amministrativi tale firma non è obbligatoria.*

^(***) *dichiarazione obbligatoria per la consegna all'Addetto alla sede.*

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ AL DOCUMENTO INFORMATICO* -

Ai sensi art. 23 co. 1 D.lgs. 82/2005

Si attesta che il presente atto è conforme al documento informatico (firmato digitalmente/privo di firma digitale) pervenuto tramite posta elettronica certificata, di protocollo n. _____ del gg/mm/aaaa, composto da n. _____ facciate.

_____ li _____

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

**(L'attestazione di conformità va posta in calce all'atto e prima della relata di notifica)*

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ A DOCUMENTO ANALOGICO

ai sensi art. 22 co. 2 D.Lgs. 82/2005 – Linee Guida 2.2

ai sensi art. 23 ter, co. 3 D.Lgs. 82/2005 – Linee Guida 2.2

Si attesta che il presente atto è conforme al documento cartaceo, contrassegnato dal n. _____
del registro delle notificazioni.

_____ li _____

Il Pubblico Ufficiale incaricato

firmato digitalmente ai sensi artt. 20 co. 1-bis e 24 D.Lgs. 82/2005

BUSTA DA UTILIZZARE PER LE NOTIFICAZIONI AI SENSI L. 196/2003

(Legge sulla privacy)



COMUNE DI _____
UFFICIO NOTIFICHE

N. di cronologico

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI

.....
.....
.....

_____ (C.A.P.)

_____ (COMUNE)

ART. 138 C.P.C. - NOTIFICAZIONE IN MANI PROPRIE – (Testo)

L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione di regola mediante consegna della copia nelle mani proprie del destinatario, presso la casa di abitazione oppure, se ciò non è possibile, ovunque lo trovi nell'ambito della circoscrizione dell'ufficio giudiziario al quale è addetto.

Se il destinatario rifiuta di ricevere la copia, l'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione, e la notificazione si considera fatta in mani proprie.

ART. 138 C.P.C. 1° COMMA - CONSEGNA A MANI PROPRIE DEL DESTINATARIO

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
_____ *(Comune)* via/piazza _____ n. _____ ho

notificato il presente atto a _____, presso

- la casa di abitazione
- _____ *(l'ufficio/azienda/sul territorio comunale)* _____, non avendolo rinvenuto
precedentemente presso l'abitazione

consegnandone copia nelle mani proprie del destinatario, tale qualificatosi,

- che ha sottoscritto per ricevuta
- che non sottoscrive *(specificare i motivi in caso di atto finanziario)*.

IL DESTINATARIO

IL MESSO COMUNALE

ART. 138 C.P.C. 2° COMMA - RIFIUTO DEL DESTINATARIO

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
_____ *(Comune)* via/piazza _____ n° _____ ho

notificato copia del presente atto a _____, presso

- la casa di abitazione
- _____ *(l'ufficio/azienda/sul territorio comunale)* _____, non avendolo rinvenuto

precedentemente presso l'abitazione

ai sensi dell'art. 138, 2° comma c.p.c., per rifiuto del destinatario stesso, tale qualificatosi, di ricevere copia dell'atto.

Il Messo Comunale

ART. 139 C.P.C. NOTIFICAZIONE NELLA RESIDENZA, NELLA DIMORA O NEL DOMICILIO - Testo

Se non avviene nel modo previsto nell'articolo precedente, la notificazione deve essere fatta nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio ¹.

Se il destinatario non viene trovato in uno di tali luoghi, l'ufficiale giudiziario consegna copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.

In mancanza delle persone indicate nel comma precedente, la copia è consegnata al portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda e, quando anche il portiere manca, a un vicino di casa che accetti di riceverla.

Se la copia è consegnata al portiere o al vicino, l'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione di notificazione, specificando le modalità con le quali ne ha accertato l'identità, e dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, a mezzo di lettera raccomandata ².

Se il destinatario vive abitualmente a bordo di una nave mercantile, l'atto può essere consegnato al capitano o a chi ne fa le veci.

Quando non è noto il comune di residenza, la notificazione si fa nel comune di dimora [\[c.p.c. 18\]](#), e, se anche questa è ignota, nel comune di domicilio, osservate in quanto è possibile le disposizioni precedenti ³.

¹ Con [D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 123](#) (Gazz. Uff. 17 aprile 2001, n. 89) è stato approvato il regolamento che disciplina l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile, nel processo amministrativo e nel processo dinanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei conti.

² Comma modificato dall'[art. 174, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196](#), a decorrere dal 1° gennaio 2004 ai sensi di quanto disposto dall'art. 186 dello stesso decreto. Peraltro, il citato [art. 174, D.Lgs. n. 196/2003](#) è stato abrogato dall'[art. 27](#), comma 1, lett. c), n. 3), [D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101](#). Successivamente, il presente comma è stato così sostituito dall'[art. 3](#), comma 11, lett. c), [D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149](#), a decorrere dal 18 ottobre 2022, ai sensi di quanto disposto dall'[art. 52](#), comma 1, del medesimo [D.Lgs. n. 149/2022](#). L'[art. 35](#) del citato D.Lgs. n. 149/2022, come sostituito dall'[art. 1](#), comma 380, lett. a), L. 29 dicembre 2022, n. 197, così dispone: «Art. 35. Disciplina transitoria.

1. Le disposizioni del presente decreto, salvo che non sia diversamente disposto, hanno effetto a decorrere dal 28 febbraio 2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data. Ai procedimenti pendenti alla data del 28 febbraio 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti.

2. Salvo quanto previsto dal secondo periodo, le disposizioni degli [articoli 127](#), terzo comma, [127-bis](#), [127-ter](#) e [193](#), secondo comma, del codice di procedura civile, quelle previste dal capo I del titolo V-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al [regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368](#), nonché quelle previste dall'[articolo 196-duodecies](#) delle medesime disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, introdotti dal presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2023 anche ai procedimenti civili pendenti davanti al tribunale, alla corte di appello e alla Corte di cassazione. Le disposizioni degli [articoli 196-quater](#) e [196-sexies](#) delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, introdotti dal presente decreto, si applicano ai dipendenti di cui si avvalgono le pubbliche amministrazioni per stare in giudizio personalmente dal 28 febbraio 2023.

3. Davanti al giudice di pace, al tribunale per i minorenni, al commissario per la liquidazione degli usi civici e al tribunale superiore delle acque pubbliche, le disposizioni degli [articoli 127](#), terzo comma, [127-bis](#), [127-ter](#) e [193](#), secondo comma, del codice di procedura civile e quelle dell'[articolo 196-duodecies](#) delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al [regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368](#), introdotti dal presente decreto, hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2023 anche per i procedimenti civili pendenti a tale data. Davanti ai medesimi uffici, le disposizioni previste dal capo I del titolo V-ter delle citate disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, introdotto dal presente decreto, si applicano a decorrere dal 30 giugno 2023 anche ai procedimenti pendenti a tale data. Con uno o più decreti non aventi natura regolamentare il Ministro della giustizia, accertata la funzionalità dei relativi servizi di comunicazione, può individuare gli uffici nei quali viene anticipato, anche limitatamente a specifiche categorie di procedimenti, il termine di cui al secondo periodo.

4. Le norme dei capi I e II del titolo III del libro secondo e quelle degli [articoli 283, 434, 436-bis, 437 e 438](#) del codice di procedura civile, come modificati dal presente decreto, si applicano alle impugnazioni proposte successivamente al 28 febbraio 2023.

5. Salvo quanto disposto dal comma 6, le norme del capo III del titolo III del libro secondo del codice di procedura civile e del capo IV delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al [regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368](#), come modificati dal presente decreto, hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2023 e si applicano ai giudizi introdotti con ricorso notificato a decorrere da tale data.

6. Gli [articoli 372, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 380-bis, 380-bis.1, 380-ter, 390 e 391-bis](#) del codice di procedura civile, come modificati dal presente decreto, si applicano anche ai giudizi introdotti con ricorso già notificato alla data del 1° gennaio 2023 per i quali non è stata ancora fissata udienza o adunanza in camera di consiglio.

7. Le disposizioni dell'[articolo 363-bis](#) del codice di procedura civile, introdotto dal presente decreto, si applicano anche ai procedimenti di merito pendenti alla data del 1° gennaio 2023.

8. Le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 34, lettere b), c), d) ed e), si applicano agli atti di precetto notificati successivamente al 28 febbraio 2023.

9. Le disposizioni di cui agli articoli 4, comma 1, e 10, comma 1, hanno effetto a decorrere dal 30 giugno 2023.

10. Fino all'adozione del decreto ministeriale previsto dall'[articolo 13](#), quarto comma, delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al [regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368](#), introdotto dal presente decreto, continuano ad applicarsi gli [articoli 15 e 16](#) delle medesime disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del presente decreto.

11. Fino all'adozione dei provvedimenti previsti dall'[articolo 196-duodecies](#), quinto comma, delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al [regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368](#), introdotto dal presente decreto, i collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili continuano a essere regolati dal provvedimento del direttore generale per i sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia 2 novembre 2020.».

Il testo in vigore prima della sostituzione disposta dal suddetto [D.Lgs. n. 149/2022](#) era il seguente: «Il portiere o il vicino deve sottoscrivere una ricevuta e l'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, a mezzo di lettera raccomandata.».

Il testo in vigore prima della modifica disposta dal citato [D.Lgs. n. 196/2003](#) era il seguente: «Il portiere o il vicino deve sottoscrivere l'originale e l'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, a mezzo di lettera raccomandata.».

³ Vedi l'[art. 7](#), comma 2, [D.Lgs. 29 marzo 1993, n. 119](#), sulla disciplina del cambiamento di generalità per la protezione di coloro che collaborano con la giustizia. Per la definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia vedi l'[art. 17](#), [D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5](#), in vigore dal 1° gennaio 2004. La [Corte costituzionale, con sentenza 13-23 gennaio 2004, n. 28](#) (Gazz. Uff. 28 gennaio 2004, n. 4 - Prima serie speciale), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità del combinato disposto degli [articoli 139 e 148](#) del codice di procedura civile, in riferimento agli [artt. 3 e 24](#) Cost.

**ART. 139 C.P.C. 2° COMMA - CONSEGNA A PERSONA DI FAMIGLIA,
ADDETTA ALLA CASA, UFFICIO, AZIENDA**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
_____ (Comune) via/piazza _____ n. _____ ho
notificato il presente atto a _____, in
condizioni tali da garantire la riservatezza, presso (abitazione/ufficio/azienda) del destinatario,

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a
_____ qualificatosi (persona di famiglia/addetto alla casa,
ufficio, azienda),

che

sottoscrive ricevuta (*) in

assenza del (destinatario).

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
n. _____ del gg/mm/aaaa. (*)

IL MESSO COMUNALE

(*) *obbligatoriamente in presenza di atti finanziari*

(**) *nel caso di notifica al domiciliatario specificare sia il nome del destinatario che dello stesso domiciliatario*

ART. 139 C.P.C. 3° COMMA - CONSEGNA A PORTIERE DELLO STABILE / VICINO DI CASA

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
 _____ (Comune) via/piazza _____ n° _____

ho notificato il presente atto a _____, in
 condizioni tali da garantire la riservatezza, consegnandone copia, in busta da me sigillata e sulla quale
 trascrivo il numero cronologico della notificazione ed il nome e cognome del destinatario, a
 _____, persona qualificatasi (portiere dello stabile/vicino di casa)

che:

- ha declinato le proprie generalità
- ha esibito un documento di riconoscimento _____

non avendo rinvenuto il destinatario, né altre persone abilitate a ricevere presso
 _____ (l'abitazione/l'ufficio/l'azienda) (*) del medesimo.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____ del
 _____ (gg/mm/aaaa).

IL MESSO COMUNALE

(*) *nel caso di notifica al vicino di casa aggiungere anche la seguente attestazione: “in mancanza del portiere”*

RICEVUTA FACOLTATIVA DA SOTTOSCRIVERSI DAL PORTIERE/VICINO DI CASA

Io sottoscritto _____ in qualità di
_____ *(portiere dello stabile / vicino di casa)* _____, oggi _____, in
_____ *(Comune)* _____ via / piazza _____ n° _____, ricevo
una busta sigillata contenente un atto amministrativo identificato dal n° cron. _____, apposto
all'esterno della busta, indirizzata a _____, ai fini della consegna
al destinatario stesso.

IL RICEVENTE

**AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 139 C.P.C. 4° COMMA - A SEGUITO
CONSEGNA A PORTIERE/VICINO DI CASA**COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

Cron. _____

_____ li, _____

Sig./Sig.ra _____

via/piazza _____

_____ (CAP) _____ (COMUNE)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ informo con il presente avviso, inviato a mezzo raccomandata, che in data _____ ho provveduto a notificare l'atto di seguito descritto, mediante consegna di copia in busta sigillata a _____ qualificatosi _____ (*portiere dello stabile/vicino di casa*), all'indirizzo sopra indicato.

ESTREMI DELL'ATTO.

Ente di provenienza: _____

Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

ART. 140 C.P.C. IRREPERIBILITA' O RIFIUTO DI RICEVERE LA COPIA -

(Testo)

Se non è possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o rifiuto delle persone indicate nell'articolo precedente, l'ufficiale giudiziario deposita la copia nella casa del comune dove la notificazione deve eseguirsi, affigge avviso del deposito (vedi art. 48 disp. att. c.p.c.) in busta chiusa e sigillata alla porta dell'abitazione o dell'ufficio o dell'azienda del destinatario, e gliene dà notizia per raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 140 C.P.C. – RELATA DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, in _____ (Comune) via / piazza _____ n° _____, ai

sensi dell'art. 140 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto il numero cronologico della notificazione, nonché nome e cognome del destinatario, e mediante affissione di un avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata recante numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, alla porta di (abitazione/ufficio/azienda), in assenza del

destinatario e assenza/rifiuto/incapacità (*) delle altre persone legittimate a ricevere l'atto di cui all'art. 139 c.p.c.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. _____ del _____. (opzionale)

IL MESSO COMUNALE

() nel caso di rifiuto specificare il nome della persona che si è rifiutata di ricevere l'atto*

ART. 140 C.P.C. AVVISO DI DEPOSITO



COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

ART. 140 C.P.C. AVVISO DI DEPOSITO

_____, li _____

SIG./SIG.RA _____

VIA/PIAZZA _____

C.A.P. _____ COMUNE _____

Il sottoscritto Messo Comunale, avendo constatato la temporanea irreperibilità del destinatario, e la
_____ manca / rifiuto / incapacità _____ di altra persona legittimata a ricevere copia dell'atto,

DEPOSITA

l'atto stesso nella Casa Comunale di _____ (Comune) _____, ai sensi dell'art. 140 c.p.c.

ESTREMI DELL'ATTO:

Ente di provenienza: _____

Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

IMPORTANTE:

l'atto potrà essere ritirato dall'interessato, o da persona delegata, al seguente indirizzo:

COMUNE DI _____ Ufficio _____, ubicato in via _____, n. _____ piano _____,
STANZA _____. (orario dalle _____ alle _____) tel. _____.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

L'atto è stato ritirato il giorno _____ dal sig. _____

destinatario/delegato _____ identificato a mezzo _____

(si allega eventuale delega e fotocopia del documento di riconoscimento del delegante)

firma per ricevuta _____ L'Addetto alla Casa Comunale _____

ART. 141 C.P.C. NOTIFICAZIONE PRESSO IL DOMICILIATARIO – (testo)

La notificazione degli atti a chi ha eletto domicilio presso una persona o un ufficio (vedi art. 47 c.c.) può essere fatta mediante consegna di copia alla persona o al capo dell'ufficio in qualità di domiciliatario, nel luogo indicato nell'elezione.

Quando l'elezione di domicilio è stata inserita in un contratto, la notificazione presso il domiciliatario è obbligatoria, se così è stato espressamente dichiarato.

La consegna, a norma dell'articolo 138, della copia nelle mani della persona o del capo dell'ufficio presso i quali si è eletto domicilio, equivale a consegna nelle mani proprie del destinatario.

La notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se è chiesta dal domiciliatario o questi è morto o si è trasferito fuori della sede indicata nell'elezione di domicilio o è cessato l'ufficio.

ART. 141 C.P.C. – CONSEGNA AL DOMICILIATARIO

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____,
_____ *(Comune)* via / piazza _____ n° _____,

ho notificato il presente atto al Sig. _____, nella sua
qualità di domiciliatario di _____, consegnandone
copia, presso il domicilio eletto, a mani dello stesso, che:

- sottoscrive ricevuta
- non sottoscrive ricevuta

IL DOMICILIATARIO

IL MESSO COMUNALE

**ART. 141 C.P.C. - CONSEGNA A PERSONA DIVERSA DAL
DOMICILIATARIO, IN ASSENZA DI QUEST'ULTIMO**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi_, ho
notificato il presente atto, in condizioni tali da garantire la riservatezza, a
_____, nella sua qualità di domiciliatario di
_____, presso il domicilio eletto in
_____ *(comune)* via/piazza _____ n° _____,

consegnandone copia in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto il destinatario ed il numero
cronologico della notificazione, a: _____,

che sottoscrive ricevuta

nella sua qualità di _____ *(persona di famiglia / addetta alla casa / addetta all'ufficio)* _____

del domiciliatario stesso, temporaneamente assente.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. NOTIFICAZIONE A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI - (Testo)

Se non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario e non vi è il procuratore previsto *nell'articolo 77*, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante deposito di copia dell'atto nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.

Se non sono noti né il luogo dell'ultima residenza né quello di nascita, l'ufficiale giudiziario consegna una copia dell'atto al pubblico ministero.

Nei casi previsti nel presente articolo e nei primi due commi dell'articolo precedente, la notificazione si ha per eseguita nel ventesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte

ART. 143 C.P.C. 1° COMMA - DESTINATARIO IRREPERIBILE SEBBENE ISCRITTO NEI REGISTRI DELLA POPOLAZIONE

0

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta sigillata sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, in quanto lo stesso, sebbene anagraficamente residente all'indirizzo di _____ si è reso di fatto irreperibile.

Dagli accertamenti svolti ai sensi art. 148 c.p.c. è emerso quanto segue:

_____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. 1° COMMA - NELL'ULTIMA RESIDENZA CONOSCIUTA DEL DESTINATARIO – CANCELLATO PER IRREPERIBILITÀ

(

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, nel Comune di _____ ultima residenza conosciuta, ai sensi dell'art. 143 c.p.c.,

depositandone copia nella Casa Comunale, in busta sigillata sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, in quanto lo stesso è stato cancellato per irreperibilità con provvedimento del _____ ed essendo sconosciute l'attuale residenza, dimora e domicilio del destinatario, che non risulta reiscritto in altro Comune.

Dagli accertamenti svolti ai sensi art. 148 c.p.c. è emerso quanto segue: _____
_____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. 1° COMMA - NEL COMUNE DI NASCITA DEL DESTINATARIO

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, ai sensi art. 143 c.p.c., 1° comma, in quanto sono sconosciute residenza, dimora e domicilio dello stesso, depositandone copia nella Casa Comunale di _____, comune di nascita, in busta sigillata sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario. Dagli accertamenti svolti ai sensi art. 148 c.p.c. è emerso quanto segue:

_____.

IL MESSO COMUNALE

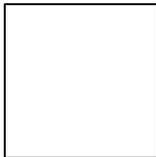
ART. 143 C.P.C. 2° COMMA - COMUNE DI ULTIMA RESIDENZA E DI NASCITA SCONOSCIUTI

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, il giorno _____ ho notificato il presente atto a _____ in _____ *(comune)* ai sensi art. 143 c.p.c., 2° comma,

mediante consegna di una copia dell'atto al Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di _____ *(comune)*, essendo sconosciute residenza, dimora e domicilio, così come il

luogo di nascita del destinatario, come è risultato dalle ricerche anagrafiche eseguite e da accertamenti svolti presso l'indirizzo indicato sull'atto.

IL MESSO COMUNALE

**NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO ex ART. 143 C.P.C.
2° COMMA**COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

_____ li, _____

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di _____

Il sottoscritto Messo Comunale, essendo sconosciute la residenza, la dimora il domicilio, così come il luogo di nascita del destinatario _____, e non esistendo il procuratore di cui all'art. 77 c.p.c.,

INVIA

copia dell'atto stesso all'Ufficio del Pubblico Ministero in ottemperanza al disposto dell'art. 143 del c.p.c. comma.

ESTREMI DELL'ATTO:DESTINATARIO: _____Ente di provenienza: _____Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. – NOTIFICAZIONE ALLE PERSONE GIURIDICHE –
(Testo)

La notificazione alle persone giuridiche si esegue nella loro sede, mediante consegna di copia dell'atto al rappresentante o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni o in mancanza, ad altra persona addetta alla sede stessa ovvero al portiere dello stabile in cui è la sede. La notificazione può anche essere eseguita, a norma degli articoli 138, 139 e 141, alla persona fisica che rappresenta l'ente qualora nell'atto da notificare ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.

La notificazione alle società non aventi personalità giuridica, alle associazioni non riconosciute e ai comitati di cui agli articoli 36 codice civile e seguenti si fa a norma del comma precedente, nella sede indicata nell'articolo 19 secondo comma, ovvero alla persona fisica che rappresenta l'ente qualora nell'atto da notificare ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.

Se la notificazione non può essere eseguita a norma dei commi precedenti, la notificazione alla persona fisica indicata nell'atto, che rappresenta l'ente, può essere eseguita anche a norma degli articoli 140 o 143.

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO - CONSEGNA PRESSO LA SEDE AL LEGALE RAPPRESENTANTE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,

in _____ (*comune*) via/piazza _____ n° _____ ho

notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*),

presso la sede,

consegnandone copia a _____,

persona qualificatasi come legale rappresentante,

che sottoscrive ricevuta

che non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari va indicata la motivazione*)

ai sensi art 138 c.p.c. 2° comma per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del legale rappresentante _____ tale dichiaratosi.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO - CONSEGNA PRESSO LA SEDE A PERSONA INCARICATA, ADDETTA ALLA SEDE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) _____ via/piazza _____ n° _____
ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), consegnandone copia
presso la sede, in busta da me sigillata e su cui è trascritto destinatario e numero cronologico, a
_____, persona qualificatasi come (*incaricata / addetta alla sede*), (*)

- che sottoscrive ricevuta (**) in assenza del
legale rappresentante.
- Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. ___ del
____. (***)

IL MESSO COMUNALE

(*) *nel caso di consegna all'addetto alla sede specificare "in assenza di legale rappresentante e dell'incaricato a ricevere le notificazioni.*

(**) *obbligatoriamente per gli atti finanziari in caso di consegna a persona diversa dal legale rappresentante*

(***) *opzionale*

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - CONSEGNA A MANI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE FUORI SEDE LEGALE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ *(comune)* _____ via/piazza _____ n. _____,
ho notificato il presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____, a mezzo del legale
rappresentante _____ ai sensi dell'art. 145 c.p.c., 1° comma, 2° periodo,
consegnandone copia a mani dello stesso presso

l'abitazione

(sul territorio comunale) _____ non avendolo rinvenuto presso l'abitazione

che sottoscrive ricevuta

che non sottoscrive ricevuta *(nel caso di atti finanziari va indicata la motivazione)*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - RIFIUTO DI RICEVERE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) _____ via/piazza _____ n. _____, ho
notificato copia del presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*) _____, a mezzo del legale
rappresentante _____ ai sensi dell'art. 145 c.p.c., 1° comma, 2° periodo,
presso

l'abitazione

_____ (*sul territorio comunale*) _____ non avendolo rinvenuto presso l'abitazione

ai sensi dell'art. 138 c.p.c., 2° comma, per rifiuto del medesimo di ricevere copia dell'atto.

IL MESSO COMUNALE

**ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO - CONSEGNA PRESSO
ABITAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE A PERSONA DI
FAMIGLIA/ADETTA ALLA CASA**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) _____ via/piazza _____ n. _____,
ho notificato il presente atto a _____ (*ragione sociale*) _____, a mezzo del legale rappresentante
_____, ai sensi dell'art. 145 c.p.c., 1° comma, 2° periodo, presso
_____ (*l'abitazione*) _____, consegnandone copia in busta da me sigillata e su cui è trascritto destinatario
e numero cronologico, a _____, persona qualificatasi
come _____ (*persona di famiglia / addetta alla casa*),

che ha sottoscritto ricevuta ^(*)

in assenza del legale rappresentante.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera
raccomandata n. _____ del _____. ^(**)

IL MESSO COMUNALE

^(*) *obbligatoriamente per gli "atti finanziari" nel caso di consegna a persona diversa dal destinatario*
^(**) *opzionale*

ART. 145 C.P.C. 3° CO. - ART. 140 C.P.C. - IMPOSSIBILITÀ DI NOTIFICARE NELLA SEDE - ART. 140 AL LEGALE RAPP. TE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____, ho notificato copia del presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), a mezzo del legale rappresentante _____ nella sua abitazione in _____ (*comune*) via _____ n° _____ ai

sensi artt. 145 c.p.c., 3° comma, e 140 c.p.c, depositandone copia nella Casa Comunale in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto destinatario e numero cronologico e mediante affissione di un avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata recante il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario, alla porta della _____ (*abitazione/ufficio/azienda*), in assenza del legale rappresentante e delle altre persone legittimate a ricevere l'atto di cui all'art. 139 c.p.c..

Non è stato possibile eseguire la notifica presso la sede della società suddetta in quanto: _____ (*indicare le motivazioni*).

Della notificazione viene data notizia al legale rappresentante tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. _____ del _____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 3° CO.- ART. 143 C.P.C. - IMPOSSIBILITÀ DI NOTIFICARE NELLA SEDE – ART. 143 AL LEGALE RAPPRESENTANTE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____,
ho notificato copia del presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____ a
mezzo del legale rappresentante _____
residente in _____ *(comune)* _____ via _____ n° _____,
ai sensi art. 145 c.p.c., 3° comma, e art. 143 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale in busta
da me sigillata e sulla quale è trascritto destinatario e numero cronologico, in quanto lo stesso risulta
irreperibile all'indirizzo risultante dai registri anagrafici, ed essendo risultata vana ogni ricerca per
individuare l'effettiva residenza dimora o domicilio *(specificare le ricerche effettuate)*.
Non è stato possibile eseguire la notifica presso la sede della società suddetta in quanto
_____ *(indicare i motivi)* _____

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. – RELATA NEGATIVA – IMPOSSIBILITA' DI NOTIFICARE PRESSO LA SEDE / LEGALE RAPPRESENTANTE NON RESIDENTE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____,

NON HO NOTIFICATO

copia del presente atto intestato a _____ (indicare ragione sociale) _____

presso la sede della stessa in _____ (indicare il Comune) _____, via/piazza _____

non avendo rinvenuto persone legittimate a ricevere l'atto presso la sede / per inesistenza della sede stessa all'indirizzo sopra riportato.

Dalle informazioni assunte è emerso quanto segue: _____

Non è stato inoltre possibile notificare l'atto a mezzo del legale rappresentante in quanto lo stesso non risulta risiedere in questo Comune.

IL MESSO COMUNALE

ART. 146 C.P.C. NOTIFICAZIONE A MILITARI IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
– (Testo)

Se il destinatario è militare in attività di servizio e la notificazione non è eseguita in mani proprie, osservate le disposizioni di cui agli articoli 139 e seguenti, si consegna una copia al pubblico ministero (vedi art. 49 disp. att. c.p.c.), che ne cura l'invio al comandante del corpo al quale il militare appartiene.

ART. 146 C.P.C. - NOTIFICAZIONE A MILITARI IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Io sottoscritto Messo Comunale in data _____ ho notificato il presenta atto a _____, militare in attività di servizio, presso la sua residenza in _____ *(comune)* via _____ n. _____

ai sensi art. 146 c.p.c.,

- non avendo rinvenuto né il destinatario né le persone di cui all'art. 139 c.p.c.,
- non avendo rinvenuto il destinatario e per rifiuto di _____ persona legittimata ai sensi art. 139 c.p.c.,
- non avendo rinvenuto il destinatario e previa consegna di una copia dell'atto a _____ persona dichiaratasi *(persona di famiglia/addetta alla casa)*

mediante consegna di copia dell'atto stesso al Pubblico Ministero ai fini del successivo invio al Comandante del corpo di appartenenza del militare.

IL MESSO COMUNALE

NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO EX ART. 146 C.P.C.COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

li, _____

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale diVia
C A P COMUNE

Il sottoscritto Messo Comunale, avendo constatato la temporanea irreperibilità del destinatario, presso la residenza in _____ (*comune*) _____ via _____ n. _____

CONSEGNA

copia dell'atto all'Ufficio del Pubblico Ministero ai fini dell'invio al Comandante del Corpo di appartenenza del destinatario _____ militare in servizio presso la Caserma _____.

ESTREMI DELL'ATTO:Destinatario: _____Ente di provenienza: _____Oggetto: _____Il Messo Comunale

Art. 147 C.P.C. – TEMPO DELLE NOTIFICAZIONI

Le notificazioni non possono farsi prima delle ore 7 e dopo le ore 21.

Le notificazioni a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato possono essere eseguite senza limiti orari.

Le notificazioni eseguite ai sensi del secondo comma si intendono perfezionate, per il notificante, nel momento in cui è generata la ricevuta di accettazione e, per il destinatario, nel momento in cui è generata la ricevuta di avvenuta consegna. Se quest'ultima è generata tra le ore 21 e le ore 7 del mattino del giorno successivo, la notificazione si intende perfezionata per il destinatario alle ore 7.

Art. 149-BIS C.P.C. - NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ESEGUITA DALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO - Testo

L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione a mezzo posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato, anche previa estrazione di copia informatica del documento cartaceo, quando il destinatario è un soggetto per il quale la legge prevede l'obbligo di munirsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o servizio elettronico di recapito certificato qualificato risultante dai pubblici elenchi oppure quando il destinatario ha eletto domicilio digitale ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 1-bis, del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Se procede ai sensi del primo comma, l'ufficiale giudiziario trasmette copia informatica dell'atto sottoscritta con firma digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni.

La notifica si intende perfezionata nel momento in cui il gestore rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario.

L'ufficiale giudiziario redige la relazione di cui all'articolo 148, primo comma, su documento informatico separato, sottoscritto con firma digitale e congiunto all'atto cui si riferisce mediante strumenti informatici, individuati con apposito decreto del Ministero della giustizia. La relazione contiene le informazioni di cui all'articolo 148, secondo comma, sostituito il luogo della consegna con l'indirizzo di posta elettronica presso il quale l'atto è stato inviato.

Al documento informatico originale o alla copia informatica del documento cartaceo sono allegate, con le modalità previste dal quarto comma, le ricevute di invio e di consegna previste dalla normativa, anche regolamentare, concernente la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici trasmessi in via telematica.

Eseguita la notificazione, l'ufficiale giudiziario restituisce all'istante o al richiedente, anche per via telematica, l'atto notificato, unitamente alla relazione di notificazione e agli allegati previsti dal quinto comma .

NOTIFICA TRAMITE PEC EX ART. 149BIS C.P.C. – RELATA DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto, Messo Comunale del Comune di _____, nominato con determinazione n. _____ del _____ a firma del Dirigente del Servizio _____

NOTIFICO

ai sensi dell'art. 149 bis del Codice di Procedura Civile l'allegato documento informatico acquisito al protocollo al n. _____ del _____ firmato digitalmente, registrato al n. _____ del registro delle notificazioni di questo ufficio, al seguente destinatario:

mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata:

_____@_____

quale risultante dal pubblico elenco _____ (*).

Il documento informatico oggetto della presente notificazione viene allegato alla PEC stessa unitamente alla presente relazione di notificazione.

_____ li, _____

Il Messo Comunale

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 c. 1-bis del Lgs 82/2005.)

(*) INI-PEC, INAD, ANPR etc.

ART. 60 DPR 29 SETTEMBRE 1973 N. 600 - NOTIFICAZIONI

(Testo)

1. La notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente è eseguita secondo le norme stabilite dagli artt. 137 e seguenti del codice di procedura civile, con le seguenti modifiche:

a) la notificazione è eseguita dai messi comunali ovvero dai messi speciali autorizzati dall'ufficio;

b) il messo deve fare sottoscrivere dal consegnatario l'atto o l'avviso ovvero indicare i motivi per i quali il consegnatario non ha sottoscritto;

b-bis) se il consegnatario non è il destinatario dell'atto o dell'avviso, il messo consegna o deposita la copia dell'atto da notificare in busta che provvede a sigillare e su cui trascrive il numero cronologico della notificazione, dandone atto nella relazione in calce all'originale e alla copia dell'atto stesso.

Sulla busta non sono apposti segni o indicazioni dai quali possa desumersi il contenuto dell'atto. Il consegnatario deve sottoscrivere una ricevuta e il messo dà notizia dell'avvenuta notificazione dell'atto o dell'avviso, a mezzo di lettera raccomandata;

c) salvo il caso di consegna dell'atto o dell'avviso in mani proprie, la notificazione deve essere fatta nel domicilio fiscale del destinatario;

d) è in facoltà del contribuente di eleggere domicilio presso una persona o un ufficio nel comune del proprio domicilio fiscale per la notificazione degli atti o degli avvisi che lo riguardano. In tal caso l'elezione di domicilio deve risultare espressamente da apposita comunicazione effettuata al competente ufficio a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero in via telematica con modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;

e) quando nel comune nel quale deve eseguirsi la notificazione non vi è abitazione, ufficio o azienda del contribuente, l'avviso del deposito prescritto dall'art. 140 del codice di procedura civile, in busta chiusa e sigillata, si affigge nell'albo del comune e la notificazione, ai fini della decorrenza del termine per ricorrere, si ha per eseguita nell'ottavo giorno successivo a quello di affissione;

e-bis) è facoltà del contribuente che non ha la residenza nello Stato e non vi ha eletto domicilio ai sensi della lettera d), o che non abbia costituito un rappresentante fiscale, comunicare al competente ufficio locale, con le modalità di cui alla stessa lettera d), l'indirizzo estero per la notificazione degli avvisi e degli altri atti che lo riguardano; salvo il caso di consegna dell'atto o dell'avviso in mani proprie, la notificazione degli avvisi o degli atti è eseguita mediante spedizione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

f) le disposizioni contenute negli artt. 142, 143, 146, 150 e 151 del codice di procedura civile non si applicano.

2. L'elezione di domicilio ha effetto dal trentesimo giorno successivo a quello della data di ricevimento delle comunicazioni previste alla lettera d) ed alla lettera e-bis) del comma precedente.
3. Le variazioni e le modificazioni dell'indirizzo hanno effetto, ai fini delle notificazioni, dal trentesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta variazione anagrafica, o, per le persone giuridiche e le società ed enti privi di personalità giuridica, dal trentesimo giorno successivo a quello della ricezione da parte dell'ufficio della dichiarazione prevista dagli articoli 35 e 35-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, ovvero del modello previsto per la domanda di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati alla presentazione della dichiarazione di inizio attività IVA..
4. Salvo quanto previsto dai commi precedenti ed in alternativa a quanto stabilito dall'articolo 142 del codice di procedura civile, la notificazione ai contribuenti non residenti è validamente effettuata mediante spedizione di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo della residenza estera rilevato dai registri dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero o a quello della sede legale estera risultante dal registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile. In mancanza dei predetti indirizzi, la spedizione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento è effettuata all'indirizzo estero indicato dal contribuente nelle domande di attribuzione del numero di codice fiscale o variazione dati e nei modelli di cui al terzo comma, primo periodo. In caso di esito negativo della notificazione si applicano le disposizioni di cui al primo comma, lettera e).
5. La notificazione ai contribuenti non residenti è validamente effettuata ai sensi del quarto comma qualora i medesimi non abbiano comunicato all'Agenzia delle entrate l'indirizzo della loro residenza o sede estera o del domicilio eletto per la notificazione degli atti, e le successive variazioni, con le modalità previste con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. La comunicazione e le successive variazioni hanno effetto dal trentesimo giorno successivo a quello della ricezione.
6. Qualunque notificazione a mezzo del servizio postale si considera fatta nella data della spedizione; i termini che hanno inizio dalla notificazione decorrono dalla data in cui l'atto è ricevuto.
7. Abrogato dal D.Lgs. 12 febbraio 2024 n. 13

ART. 60-TER DPR 29 SETTEMBRE 1973 N. 600 – NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI AL DOMICILIO DIGITALE

1. Tutti gli atti, i provvedimenti, gli avvisi e le comunicazioni, compresi quelli che per legge devono essere notificati, possono essere inviati direttamente dal competente ufficio, con le modalità previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, anche in deroga all'articolo 149-bis del codice di procedura civile e alle modalità di notificazione previste dalle norme relative alle singole leggi d'imposta non compatibili con quelle di cui al presente articolo:
 - a) se destinati a pubbliche amministrazioni e a gestori di pubblici servizi, al domicilio digitale risultante dall'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA), di cui all'articolo 6-ter del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82;
 - b) se destinati alle imprese individuali o costituite in forma societaria e a tutti i professionisti i cui indirizzi digitali sono inseriti nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC), di cui all'articolo 6-bis del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, al domicilio digitale risultante da tale Indice, anche nel caso in cui per lo stesso soggetto è presente un diverso indirizzo nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD), di cui all'articolo 6-quater del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, ovvero nell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA);
 - c) se destinati alle persone fisiche, ai professionisti e agli altri enti di diritto privato di cui all'articolo 6-quater del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 al domicilio digitale professionale risultante dall'Indice di cui all'articolo 6-quater di cui al medesimo codice o, in mancanza, all'unico domicilio digitale ivi presente;
 - d) se destinati ai soggetti che hanno eletto il domicilio digitale speciale di cui al comma 5 del presente articolo, a tale domicilio speciale.
2. All'ufficio sono consentite la consultazione telematica e l'estrazione degli indirizzi di cui al comma 1.
3. Relativamente agli atti, agli avvisi e ai provvedimenti che per legge devono essere notificati, se il domicilio digitale al quale è stato effettuato l'invio risulta saturo, l'ufficio effettua un secondo tentativo di consegna decorsi almeno sette giorni dal primo invio. Se anche a seguito del secondo tentativo, la casella di posta elettronica o il servizio di recapito certificato qualificato risultano saturi, oppure se il domicilio digitale al quale è stato effettuato l'invio non risulta valido o attivo:
 - a) nei casi previsti dal comma 1, lettere a), c) e d), si applicano le disposizioni in materia di notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente, comprese le disposizioni dell'articolo 60 del presente decreto e quelle del codice di procedura civile dalle stesse non modificate, con esclusione dell'articolo 149-bis del codice di procedura civile;
 - b) nel caso previsto dal comma 1, lettera b), la notificazione deve essere eseguita mediante

deposito telematico dell'atto nell'area riservata del sito internet della società Info Camere Scpa e pubblicazione, entro il secondo giorno successivo a quello di deposito, del relativo avviso nello stesso sito, per la durata di quindici giorni; l'ufficio inoltre dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione a mezzo di lettera raccomandata, senza ulteriori adempimenti a proprio carico.

4. Ai fini del rispetto dei termini di prescrizione e decadenza, la notificazione si intende comunque perfezionata per il notificante nel momento in cui il suo gestore della casella di posta elettronica certificata o del servizio di recapito certificato qualificato gli trasmette la ricevuta di accettazione con la relativa attestazione temporale che certifica l'avvenuta spedizione del messaggio, mentre per il destinatario si intende perfezionata alla data di avvenuta consegna contenuta nella ricevuta che il gestore della casella di posta elettronica certificata o del servizio di recapito elettronico certificato qualificato del destinatario trasmette all'ufficio o, nel caso di cui al comma 3, lettera b), nel quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nel sito internet della società InfoCamere Scpa.
5. I soggetti di cui all'articolo 6-quater del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, possono eleggere il domicilio digitale speciale presso il quale ricevere sia la notificazione degli atti, degli avvisi e dei provvedimenti che per legge devono essere notificati, sia gli atti e le comunicazioni dei quali la legge non prescrive la notificazione, comunicando tale domicilio, secondo le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. Con il medesimo provvedimento sono stabilite le modalità con le quali i soggetti di cui al primo periodo possono confermare o revocare gli indirizzi digitali comunicati secondo le modalità stabilite dai provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate emanati nelle more della piena operatività dell'anagrafe nazionale della popolazione residente.
6. Ai fini della notificazione e dell'invio di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni, anche ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, l'Agenzia delle entrate provvede costantemente all'aggiornamento e al trasferimento dei domicili digitali speciali di cui al comma 5 nell'elenco dei domicili di piattaforma diversificati di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 8 febbraio 2022, n. 58. Il gestore della piattaforma di cui all'articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, provvede costantemente all'aggiornamento e al trasferimento dei domicili digitali di piattaforma diversificati in relazione all'Agenzia delle entrate e all'Agenzia delle entrate- Riscossione, nell'elenco dei domicili digitali speciali istituito con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale, sono stabiliti termini e modalità dell'aggiornamento e del trasferimento delle informazioni di cui al presente comma.

ATTI FINANZIARI – PERSONE FISICHE

ART. 60 1° CO. DPR 600/1973 – ART. 139 C.P.C. - CONSEGNA A PERSONA DIVERSA DAL DESTINATARIO

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
ho notificato il presente atto a _____, avente domicilio fiscale in
_____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,

consegnandone copia, in busta da me sigillata, riportante il numero cronologico della notificazione,
nome e cognome del destinatario, a _____
qualificatosi _____ *(persona di famiglia/ addetto alla casa, ufficio, azienda, portiere, vicino di casa)* _____ che

sottoscrive ricevuta, in assenza del destinatario e degli altri consegnatari legittimati, nell'ordine
tassativo previsto dall'art. 139 c.p.c..

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____
del _____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973 - NEI CONFRONTI DI PERSONA FISICA

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato copia del presente atto a _____, avente domicilio fiscale in _____ (*comune*), via _____ n° _____, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600, 1° comma, lett. e), depositandone una copia nella Casa comunale, in busta da me sigillata su cui è trascritto numero cronologico e destinatario, e mediante affissione dell'avviso di deposito previsto dall'art. 48 disp. att. c.p.c., indicante esclusivamente numero cronologico e destinatario, in conformità alle disposizioni del Garante della Privacy, all'Albo on line di questo Comune, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per un periodo di 8 giorni consecutivi dal _____ al _____, essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c., svolte allo scopo d'individuare abitazione, ufficio, azienda del destinatario.

Il contribuente si è reso irreperibile sebbene risulti tuttora iscritto nell'anagrafe di questo comune (*indicare le ricerche effettuate*).

IL MESSO COMUNALE

ATTI FINANZIARI - PERSONE GIURIDICHE, ASSOCIAZIONI, COMITATI

**ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 1° PERIODO -
CONSEGNA NELLA SEDE A PERSONA DIVERSA DAL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,

ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), avente domicilio fiscale

in _____ (*comune*), via _____ n° _____,

consegnandone copia, in busta da me sigillata, riportante numero cronologico della notificazione e ragione sociale del destinatario, a _____

qualificatosi _____ (*incaricato, addetto alla sede*) _____ che sottoscrive ricevuta, in assenza del legale

rappresentante.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____

del _____.

IL MESSO COMUNALE

**ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO -
CONSEGNA PRESSO L'ABITAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**
()

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
ho notificato il presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____, avente
domicilio fiscale in _____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,
a mezzo del legale rappresentante _____, ai
sensi del 1° comma, 2° periodo dell'art. 145 c.p.c., nell'abitazione di quest'ultimo sita in
_____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° co. per rifiuto di ricevere la copia da parte del legale
rappresentante

consegnandone copia nelle mani del legale rappresentante che:

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive per i seguenti motivi: _____

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e
destinatario _____ a _____
qualificatosi *(persona di famiglia, addetta alla casa, portiere, vicino di casa)* _____

che ha sottoscritto ricevuta, in assenza del legale rappresentante e degli altri
consegnatari legittimati, tassativamente previsti dall'art. 139 c.p.c.

della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
n. _____ del _____

IL CONSEGnatARIO

(se Legale Rappresentante sull'atto, altrimenti su ricevuta separata)

IL MESSO COMUNALE

**ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA - ART. 140 C.P.C.
PRESSO L'ABITAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,

ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), avente

domicilio fiscale in _____ (*comune*), via _____ n° _____, a mezzo

del legale rappresentante _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 145

c.p.c., nell'abitazione di quest'ultimo sita in (*comune*), via _____ n° _____, con la procedura prevista dall'art. 140 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto il numero cronologico della notificazione, nonché nome e cognome del destinatario, e mediante affissione di un avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata recante numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, alla porta di abitazione in assenza del legale rappresentante e

_____ (*assenza/rifiuto/incapacità*) delle altre persone legittimate a ricevere l'atto di cui

all'art. 139 c.p.c...

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. _____ del _____

La notifica è stata effettuata ai sensi 3° comma art. 145 c.p.c. per impossibilità di consegnare copia dell'atto presso la sede per _____ (*inesistenza, chiusura temporanea, rifiuto dei consegnatari*)

diversi dal legale rappresentante _____

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA - ART. 60 1° CO. LETT. E AL LEGALE RAPPRESENTANTE

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____, avente domicilio fiscale in _____ *(comune)* _____, via _____ n° _____, a mezzo del legale rappresentante _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 145 c.p.c., con la procedura prevista dall'art. 60, 1° comma lett. e) DPR 600/1973, depositandone una copia nella Casa comunale, in busta da me sigillata su cui è trascritto numero cronologico e destinatario, e mediante affissione dell'avviso di deposito previsto dall'art. 48 disp. Att. C.p.c., indicante esclusivamente numero cronologico e destinatario, in conformità alle disposizioni del Garante della Privacy, all'Albo on line di questo Comune, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per un periodo di 8 giorni consecutivi dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA, essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c., svolte allo scopo d'individuare l'abitazione, ufficio, azienda del legale rappresentante, resosi irreperibile sebbene tuttora iscritto all'anagrafe di questo comune in _____ *(indicare indirizzo completo)* _____.

(indicare qui estesamente le ricerche effettuate) _____.

La notifica è stata effettuata ai sensi 3° comma art. 145 c.p.c. in quanto la sede della ditta non è più esistente.

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973 - NELLA SEDE DELLA PERSONA GIURIDICA

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
ho notificato copia del presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____, avente
domicilio fiscale in _____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,

ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600, 1° comma, lett. e), depositandone una copia nella Casa comunale, in busta da me sigillata su cui è trascritto numero cronologico e destinatario, e mediante affissione dell'avviso di deposito previsto dall'art. 48 disp. att. c.p.c., indicante esclusivamente numero cronologico e destinatario, in conformità alle disposizioni del Garante della Privacy, all'Albo on line di questo Comune, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per un periodo di 8 giorni consecutivi dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA, non avendo potuto notificare l'atto presso la sede per inesistenza della stessa ed essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c., svolte allo scopo d'individuare una eventuale diversa sede nell'ambito del comune di domicilio fiscale.

(indicare qui estesamente le ricerche effettuate) _____.

Non è stato inoltre possibile notificare l'atto ai sensi art. 145 c.p.c. 3° comma, in quanto il legale rappresentante risulta domiciliato in altro comune.^(*)

IL MESSO COMUNALE

^(*) L'applicazione dell'art. 60, 1° comma lett. e) DPR 600/1973 direttamente alla ditta e non al legale rappresentante della stessa è ammessa dalla giurisprudenza qualora la residenza del legale rappresentante si trovi fuori dal domicilio fiscale

RICEVUTA EX ART. 60 1° CO. LETT. B-BIS) DPR 600/1973

Io sottoscritto _____ in qualità di
_____, oggi _____, in
(comune) _____ via _____ n° _____,

ricevo una busta contenente un atto amministrativo identificato dal n° cron. _____,
apposto all'esterno della busta, indirizzata a _____, ai fini
della consegna al destinatario stesso.

Il Ricevente

AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 60 1° CO. LETT. B BIS) DPR 600/1973COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

_____ li, _____

Cron. _____

**AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 60 1° CO. LETT. B BIS) DPR
600/1973**(destinatario dell'atto)

via/piazza _____

C.A.P. _____ COMUNE _____

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ informo con il presente avviso, inviato a mezzo raccomandata, che in data / / _____ ho provveduto a notificare l'atto di seguito descritto, mediante consegna di copia in busta sigillata a _____ in qualità di _____ all'indirizzo sopra indicato.

ESTREMI DELL'ATTO.

Ente _____ di _____ provenienza: _____

Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

RELATA AI SENSI ARTT. 65 E 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973

Io sottoscritto Messo Comunale ho notificato il giorno gg/mm/aaaa il presente atto impersonalmente e collettivamente agli eredi di _____, nato il gg/mm/aaaa, e deceduto il gg/mm/aaaa, nell'ultimo domicilio fiscale del contribuente nel Comune di _____, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 e 60 1° comma, lett. e) del D.P.R. 600/1973, depositandone una copia nella Casa Comunale, in busta sigillata dallo scrivente, su cui è trascritto il numero cronologico della notificazione, e dando notizia di tale deposito mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio "On-Line" di questo Comune per un periodo di 8 giorni consecutivi

dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa

Quanto sopra essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c. svolte allo scopo d'individuare eventuali eredi del contribuente deceduto presso l'ultima abitazione nel Comune di domicilio fiscale.

IL MESSO COMUNALE

RELATA AI SENSI ART. 65 DPR 600/1973

Il sottoscritto Messo Comunale, avendo constatato che il sig. _____,
già residente in _____, via/piazza _____ n. _____,
risulta deceduto il gg/mm/aaaa,

notifica il presente atto

IMPERSONALMENTE E COLLETTIVAMENTE AGLI EREDI

presso l'ultimo domicilio fiscale del de cuius, in via/piazza _____, mediante
consegna di copia dell'atto nelle mani del sig. _____ dichiaratosi erede del de cuius.

_____, li gg/mm/aaaa

L'erede

Il Messo Comunale

NOTIFICA POSTALE EX ART. 149 c.p.c. – Legge 890/1982 - (*) RELATA DI NOTIFICAZIONE

0

Io sottoscritto/a _____ ho notificato il presente atto a _____ per mezzo del servizio postale, ai sensi art 149 c.p.c. – Legge 890/1982, inviandogliene una copia conforme all'originale, in piego raccomandato con avviso di ricevimento, spedito dall'Ufficio Postale di _____

_____ li ____ / ____ / _____

Il Responsabile del Procedimento

() La relata di notifica va redatta sull'originale e sulla copia dell'atto da notificare. L'avviso di ricevimento deve essere allegato all'originale.*

REFERTA DI PUBBLICAZIONE

COMUNE DI _____

N. _____ / _____ REGISTRO ALBO PRETORIO ON LINE

Si dichiara la regolare avvenuta pubblicazione dell'atto _____ / _____ nel periodo:
dal / / ____ al / / ____ durata ____ gg ____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

LETTERA DI RESTITUZIONE: DI UN ATTO DI INGIUNZIONE FISCALE

Si restituiscono gli atti di cui all'oggetto senza provvedimento di notifica, in quanto l'art. 2 del R.D. 639 del 1910 riserva all'ufficiale giudiziario o al messo di conciliazione (oggi messo del giudice di pace), la competenza alla notificazione delle ingiunzioni fiscali.

Si precisa inoltre che tale norma, di carattere speciale, prevale in quanto tale sulla norma di carattere generale, contenuta nell'art. 10 della legge 265/1999 che dà al messo comunale competenza generica alla notificazione degli atti delle pubbliche amministrazioni.

Sebbene la finanziaria 2007 (art. 1, commi 158, 159 e 160 della legge 296/2006) introduca la possibilità per i comuni di nominare messi notificatori con specifica competenza alla notifica delle ingiunzioni-fiscali di cui al R.D. 639/1910, tale prassi non è obbligatoria e comporta comunque quale condizione per la nomina l'accertamento preventivo dell'idoneità tramite il superamento di un esame, a seguito partecipazione ad apposito corso organizzato dall'ente locale.

La possibilità di nomina non è peraltro riservata esclusivamente ai messi comunali ma può estendersi anche ad altre figure. A tal proposito si informa che nel nostro comune non vi sono messi notificatori specificamente nominati.

Si precisa infine che per la figura del messo notificatore, prevista dalla norma citata, non è contemplata espressamente, a differenza del messo comunale, la facoltà di notificare atti per conto di altre pubbliche amministrazioni, diverse da quella di appartenenza